



Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"

Via Danimarca, 25 / 71100 - Foggia  
(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

Tel. 0881/636571 - Fax 0881/330399 c.f. 80031370713 c.s. fgps040004 / e.mail: Marconi\_fg@tin.it

---

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE VC

**ANNO SCOLASTICO  
2014 - 2015**

## **PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V Sez C**

Elaborato e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta dell' 11 maggio 2015

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
RELIGIONE	Quintana Michele	
ITALIANO, LATINO	d'Errico Paola	
INGLESE	Lepore Anna	
STORIA, FILOSOFIA	Campiti Michele	
MATEMATICA, FISICA	Calabrese Antonio	
SCIENZE	Giusti Gilda	
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	Maldera Grazia	
ED.FISICA	D'Antuono Sabina	

### INDICE

1. Informazioni generali sull'Istituto
2. Presentazione della classe
3. Percorso formativo della classe
4. Simulazioni terza prova d'esame
5. Percorsi formativi disciplinari (Tavole sinottiche)
6. Programmi svolti

## **1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO**

Il liceo “G. Marconi” si propone di garantire ad ogni studente uguali ed ampie possibilità di scelta e sviluppo delle proprie potenzialità come persona e cittadino; di sostenere il processo di crescita dei giovani, guidandoli nell’acquisizione di strumenti critici di elaborazione culturale allo scopo di far loro acquisire consapevolezza della propria personalità e della propria identità. Tutta l’attività formativa del nostro Liceo, attraverso i suoi strumenti, risorse materiali e professionali e le nuove opportunità dell’autonomia, ha come presupposto lo “star bene” a scuola con se stessi, con gli altri e le istituzioni, condizione imprescindibile per l’apprendimento e la formazione culturale dello studente e al fine di consentire a ciascuno di proseguire gli studi con profitto in tutti gli indirizzi universitari e parauniversitari e di inserirsi nel mondo del lavoro, perseverando nell’apprendimento e nella propria formazione. Il nostro Liceo opera in vista del raggiungimento degli obiettivi di Lisbona UE2020.

### **• Il progetto educativo didattico e l’identità della scuola**

La scuola ha il compito di sostenere il processo di crescita dei giovani allo scopo di far loro acquisire consapevolezza della propria personalità e della propria identità. Inoltre, essa promuove la formazione del cittadino partecipe e responsabile delle sue scelte, ma soprattutto cura la formazione culturale per consentire a ciascuno di affrontare gli studi universitari in qualsiasi ambito o di inserirsi nel mondo lavorativo. Tali finalità acquistano senso solo in funzione di una prospettiva multiculturale e sopranazionale propria della società contemporanea.

L’obiettivo del nuovo ordinamento degli studi liceali, a partire dall’anno scolastico 2010/ 2011, così come recita il testo di legge (DPR 89/2010) è quello di rilanciarne la qualità, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (Regolamento, art. 2, comma 2).

In particolare *“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”* (art. 8 comma 1).

### **Gli obiettivi**

#### **Obiettivi formativi**

La scuola educa:

- alla collaborazione
- alla vita democratica
- alla cultura della pace

- alla comprensione delle differenze
- al rispetto di sé
- alla responsabilità nei confronti dell'ambiente e del territorio

La scuola promuove:

- la partecipazione attiva degli studenti
- la capacità critica di giudizio
- atteggiamento problematico nei confronti del sapere
- la motivazione all'apprendimento

### Obiettivi cognitivi

La scuola sostiene:

- l'acquisizione di conoscenze e di competenze disciplinari e interdisciplinari
- gli stili cognitivi e le specifiche attitudini
- l'educazione linguistica
- i processi di comprensione e produzione di testi di vario genere

La scuola sviluppa:

- la capacità di comprensione di messaggi, fenomeni, problemi
- le abilità di analisi di fatti, fenomeni, concetti e problemi
- la capacità di classificare e stabilire relazioni fra fenomeni anche complessi
- la capacità di effettuare confronti e valutazioni
- le abilità linguistico - espressive
- le abilità operative per risolvere problemi e situazioni nuovi e complessi
- l'applicazione delle tecniche e dei metodi appresi

## **Le competenze**

### Competenze personali e sociali:

- acquisizione dell'identità personale
- capacità di costruire il proprio progetto di vita
- capacità di mettersi in relazione e di collaborare con gli altri

### Competenze comunicative:

- utilizzo delle diverse modalità di comunicazione
- uso corretto dei linguaggi
- esposizione adeguata ed efficace
- incremento delle capacità comunicative in lingua straniera

### Competenze cognitive:

- possesso dei processi di costruzione delle conoscenze
- incremento degli stili cognitivi
- capacità di organizzazione
- capacità di interpretazione controllo del proprio processo di apprendimento
- capacità di trasferire le conoscenze apprese in altri contesti

Competenze metodologiche:

- uso di tecniche e strumenti per la pianificazione, per la progettazione e per la soluzione di problemi uso di strumenti per la sistemazione delle conoscenze
- capacità di organizzare il proprio lavoro
- capacità di gestire i tempi

- **Il quadro orario delle singole discipline (triennio):**

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	II biennio		V anno
	III	IV	V
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	3	3	2
Fisica	3	3	3
Scienze	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	30	30	30
Totale ore annuali	990	990	990

Nota: Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Tuttavia, viste le norme transitorie inerenti l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e relative all'a.s. 2014/15, Nota MIUR n°4969 del 25/07/2014, in assenza di docenti in possesso del titolo utile è prevista la possibilità di non attuare l'insegnamento CLIL.

## **2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- **Elenco degli alunni**

1	Allegretti Marco	15	Gesualdo Maria Rosaria
2	Antonyuk Olena	16	Mammola Gabriella Rita
3	Carrillo Francesca Beatrice	17	Masciello Marco
4	Cavaliere Fabio	18	Murani Luca
5	Cerri Fernando Alessandro	19	Numero Adriano
6	Cioce Michele	20	Pelosi Claudio
7	Cocolicchio Andrea	21	Piergiacomo Simona
8	Conte Maurizio	22	Rainone Paolo
9	Danese Martina	23	Renzulli Francesco Paolo
10	Di Rienzo William	24	Rutigliano Salvatore
11	Dutti Francesca	25	Salvi Fabiana
12	Fabiano Gerardo	26	Tauro Andrea
13	Fischetti Francesca	27	Villone Federico
14	Forlese Viviana	28	Zappia Silvia

- **Dati statistici:**

Numero alunni	Numero alunni ripetenti	Numero alunni con corso di studi regolare	Numero alunni con corso di studi irregolare
28	/	28	/

- **Quadro riassuntivo dell'andamento scolastico nell'arco del triennio:**

Classe III sez. C - a.s. 2012-2013				
iscritti	promossi per merito	promossi con debito formativo	non promossi	totale
29	23	6	1	28

Classe IV sez. C - a.s. 2013-2014				
iscritti	promossi per merito	promossi con debito formativo	non promossi	totale
28	22	6	0	28

Classe V sez. C - a.s. 2014-2015				
iscritti	alunni con debiti formativi colmati	alunni con debiti formativi non colmati	ammessi agli esami di stato	totale
28	22	2	da definire	28

- **Consiglio di classe nel triennio e sue variazioni**

Discipline	Docenti III C	Docenti IV C	V C Docenti
Religione	Quintana Michele	Quintana Michele	Quintana Michele
Italiano	d'Errico Paola	d'Errico Paola	d'Errico Paola
Latino	D'Errico Paola	d'Errico Paola	d'Errico Paola
Lingua inglese	Lepore Anna	Lepore Anna	Lepore Anna
Filosofia	Campiti Michele	Campiti Michele	Campiti Michele
Storia	Campiti Michele	Paolini Mauro	Campiti Michele
Matematica	Calabrese Antonio	Calabrese Antonio	Calabrese Antonio
Fisica	Palatella Rosanna	Calabrese Antonio	Calabrese Antonio
Scienze	Giusti Gilda	Giusti Gilda	Giusti Gilda
Disegno e St.Arte	Pellegrino Anna	Maldera Grazia	Maldera Grazia
Scienze motorie	De Rosario Romeo	D'Antuono Sabina	D'Antuono Sabina

- **Quadro del profilo della classe**

La classe è composta da 28 alunni, di cui 17 maschi e 11 femmine, che, nel corso del triennio, hanno fatto tutti parte dello stesso gruppo classe. Al termine del percorso di studi si può affermare che tutti i ragazzi hanno raggiunto risultati soddisfacenti sul piano della maturazione e che tutti hanno tratto vantaggio dalla frequenza sia sul piano della crescita personale che su quello dell'orientamento per le scelte future.

La maggioranza degli allievi ha partecipato alle lezioni con interesse, attenzione, con un atteggiamento di vivace partecipazione all'attività educativo-didattica. Nell'arco dei cinque anni del percorso formativo del liceo gli alunni si sono dimostrati capaci di realizzare rapporti solidi e sinceri tra loro, chiari e leali con gli insegnanti.

I risultati conseguiti sono differenziati: un gruppo numeroso di allievi ha dimostrato volontà di applicazione sistematica e quotidiana, serietà, desiderio di apprendere e migliorarsi, il che ha consentito loro di raggiungere in tutte le discipline risultati soddisfacenti e, in alcuni casi, eccellenti. Altri alunni hanno necessitato di sollecitazioni e hanno sviluppato progressivamente un metodo di lavoro più proficuo, dimostrando di essere in grado di riconoscere e colmare lacune della propria preparazione raggiungendo risultati discreti nell'apprendimento. Alcuni ragazzi infine, caratterizzati da una situazione di ingresso abbastanza lacunosa, opportunamente guidati, sollecitati e seguiti attraverso interventi integrativi, hanno realizzato un grado di preparazione complessivamente sufficiente, pur nei limiti di un metodo di studio mnemonico o poco organizzato.

Dal punto di vista della continuità del gruppo insegnanti bisogna rilevare che nel quarto anno sono cambiati i professori di Fisica, Disegno e Storia dell'Arte e Scienze, poiché i rispettivi colleghi o sono stati utilizzati in differenti sezioni o hanno cambiato sede. Diversa la situazione per quanto riguarda la Storia, che ha avuto il medesimo docente in terzo e quinto anno, essendo stato affidato l'insegnamento di questa disciplina, solo durante il quarto anno, ad altro docente.

I comuni obiettivi culturali dei docenti, realizzati attraverso una costante ed accurata verifica delle informazioni ed esperienze recepite, si sono tradotti in un clima di collaborazione tra le discipline che, pur nella specificità dei diversi strumenti metodologici, ha inteso realizzare nella classe una fisionomia educativa e didattica il più possibile unitaria.

L'andamento didattico è stato caratterizzato da alcuni rallentamenti, dovuti alcune variazioni d'orario, quali entrate posticipate, uscite anticipate, decurtazioni dell'orario scolastico con ore di 50 minuti, per alcune settimane durante il periodo più freddo dell'anno, dovute a problemi relativi alle condizioni non sempre adeguate della temperatura del riscaldamento delle aule scolastiche nella sede distaccata dell'Istituto, sita in via Sbandò.

Tutto questo non ha comunque compromesso l'andamento complessivo della classe che, nella maggior parte dei casi, ha maturato un atteggiamento più responsabile e serio rispetto ai livelli di partenza, ha migliorato le proprie competenze, ha sviluppato la capacità di comprendere in modo più approfondito gli argomenti di studio ed ha acquisito un approccio più critico e rielaborativo rispetto agli argomenti trattati, mostrandosi in grado di riutilizzare le conoscenze acquisite. Pertanto si può affermare che gli obiettivi fondamentali disciplinari programmati sono stati raggiunti nel complesso da tutti e in tutte le discipline. I docenti sono perciò concordi nel ritenere che gli allievi siano forniti della preparazione necessaria per affrontare la prova d'esame, perché in ogni caso la risposta agli stimoli educativi, pur se eterogenea per capacità e limiti, ha evidenziato un progresso nel processo di maturazione del pensiero e nella acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al

proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, come richiesto dal profilo culturale, educativo e professionale in uscita dai Licei.

### **3. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**

- **Competenze chiave**

La scuola come istituzione ha il compito di sostenere il processo di crescita dei giovani, allo scopo di far loro acquisire consapevolezza della propria personalità e della propria identità. Inoltre essa promuove la formazione del cittadino partecipe e responsabile delle sue scelte, ma soprattutto cura la formazione culturale per consentire a ciascuno di affrontare gli studi universitari in qualsiasi ambito o di inserirsi nel mondo lavorativo. Tali competenze acquistano senso solo in funzione di una prospettiva multiculturale e sopranazionale propria della società contemporanea.

Il Consiglio di classe si è quindi proposto, della propria attività didattica, di assicurare agli alunni le seguenti competenze chiave:

- saper comunicare nella madrelingua
- saper comunicare in una lingua straniera
- essere in possesso della competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- possedere una competenza digitale di base
- imparare a imparare
- possedere competenze sociali e civiche  
in particolare:
  - saper collaborare
  - saper partecipare alla vita democratica
  - saper vivere la cultura della pace
  - saper comprendere le differenze
  - saper vivere nel rispetto di sé
  - saper essere responsabili nei confronti dell'ambiente e del territorio
- possedere spirito di iniziativa e imprenditorialità  
promuovendo in particolare:
  - la partecipazione attiva degli studenti
  - la capacità critica di giudizio
  - un atteggiamento problematico nei confronti dei saperi
  - la motivazione all'apprendimento
- avere consapevolezza ed espressione culturale

- **Competenze, conoscenze, abilità**

Le competenze di seguito riportate sono stati acquisite dagli studenti in forma e in misura diverse, perché differenti si sono rivelati le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, ritmi di apprendimento, stili cognitivi, impegno e partecipazione; a tal fine l'intero Consiglio di classe ha

sempre operato nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendere di ogni studente e dell'intera classe.

Sulla base dell'incrocio tra la situazione della classe, le competenze chiave e le competenze, declinate in termini di abilità e conoscenze, il Consiglio di classe ha individuato e definito come obiettivo comune e trasversale, l'acquisizione delle seguenti competenze:

<b>Competenze personali e sociali</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione dell'identità personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di costruire il proprio progetto di vita</li> <li>• capacità di mettersi in relazione e collaborare con gli altri</li> </ul>
<b>Competenze comunicative</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza di diverse modalità comunicazione</li> <li>• conoscenza dei linguaggi specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguato utilizzo delle diverse modalità di comunicazione</li> <li>• uso corretto dei linguaggi specifici</li> <li>• capacità di esporre in modo adeguato ed efficace</li> <li>• incremento delle capacità comunicative in lingua straniera</li> </ul>
<b>Competenze cognitive</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• possesso dei processi di costruzione delle conoscenze</li> <li>• incremento degli stili cognitivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di organizzazione</li> <li>• capacità di interpretazione e controllo del proprio processo di apprendimento</li> <li>• capacità di trasferire le conoscenze apprese in altri contesti</li> <li>• capacità di organizzare criticamente e creativamente i contenuti appresi</li> </ul>

<b>Competenze metodologiche</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• uso di tecniche e strumenti per la pianificazione, la progettazione e soluzione di problemi</li> <li>• uso di strumenti per la sistemazione delle conoscenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di organizzare il proprio lavoro</li> <li>• capacità di gestire i tempi</li> </ul>

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, i criteri di verifica e di valutazione, nonché i tempi e i contenuti delle singole discipline, si rimanda alle programmazioni elaborate dai singoli docenti.

### • **Metodi**

Ci si è avvalsi di tutti i metodi che di volta in volta sono risultati risultare più adeguati, in funzione dell'obiettivo specifico da raggiungere e del contenuto attraverso il quale ci si è proposti di farlo. Si è fatto ricorso, quindi:

- alla lezione frontale
- inquadramento dei temi con indicazione delle coordinate di approfondimento sul libro di testo o su altre fonti di informazione
- alla lezione interattiva
- alla scoperta guidata
- al dialogo “aperto”
- al *brainstorming*
- alle attività di laboratorio
- alle lezioni sul campo
- alla ricerca su tema
- al lavoro di gruppo
- al controllo immediato o differito sulla comprensione dell'argomento trattato

### • **Strumenti**

Si è operata una scelta varia e ragionata di strumenti diversi, nella consapevolezza che ognuno di essi induce determinate operazioni mentali nel fruitore. Si è privilegiato, per quanto possibile, un approccio multimediale, che si è avvalso dell'uso integrato dei supporti più diversi, in quanto la potenza comunicativa, e quindi informativa e formativa, di uno strumento didattico

aumenta nella misura in cui investe più canali ricettivi e attivi del fruitore e può così maggiormente coinvolgerlo. Si sono utilizzati pertanto:

- libri di testo e libri della Biblioteca Provinciale e scolastica
- schede operative, griglie di lettura e di analisi; schede autocorrettive
- testi integrativi in fotocopia
- stampa quotidiana e periodica; riviste specializzate
- sussidi audiovisivi (videocassette, computer, software didattici, LIM, Internet, Cd rom)
- visite guidate e viaggi d'istruzione
- partecipazioni a spettacoli teatrali (anche in lingua straniera)
- conferenze

- **Spazi**

Sono stati utilizzati i laboratori di Chimica, Biologia, Fisica e Linguistico oltre all'aula di Informatica. Incontri e conferenze si sono svolti nella biblioteca della Scuola o in spazi esterni opportunamente predisposti. Le attività ginniche si sono svolte in palestra.

- **Tempi**

Non si sono rilevati particolari problemi nello svolgimento dei programmi, che hanno seguito, nel complesso, i tempi stabiliti nelle programmazioni di inizio anno. Qualche rallentamento è stato riscontrato per quanto riguarda la Fisica, materia per la quale non si riuscirà probabilmente a completare tutte le parti programmate.

- **Verifiche**

Le verifiche sono state frequenti, svolte tramite prove di varia natura, anche finalizzate a preparare gli studenti all'Esame di Stato, ed hanno tenuto presente che:

- ogni proposta fosse finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento
- gli obiettivi da raggiungere fossero chiari allo studente, in modo che potesse partecipare più attivamente al processo educativo-didattico

Si sono previsti diversi momenti di verifica; in particolare:

- Verifiche di tipo formativo in *itinere*, per le quali sono state effettuate
  - verifiche del lavoro domestico
  - esercitazioni
  - sondaggi a dialogo
- Verifiche di tipo sommativo alla fine di ogni modulo, per le quali si sono utilizzate
  - prove scritte,
  - svolgimento e risultati di ricerche
  - svolgimento di esercizi alla lavagna,

- test strutturati e semistrutturati,
- relazioni,
- compilazione di schede, griglie, test, saggi
- interrogazioni orali (colloqui su parti più o meno estese di programma),

### • **Criteri della valutazione**

Le verifiche sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati; in particolare:

- acquisizione dei contenuti
- proprietà e correttezza linguistica
- pertinenza e logicità nell'esposizione
- metodo di studio
- capacità di operare deduzioni o inferenze
- capacità di cogliere nessi e operare raccordi tra i vari saperi
- capacità di rapportarsi a una situazione problematica
- approfondimento e rielaborazione personale e critica
- capacità di esprimere e motivare giudizi critici

Sono stati dunque oggetto di valutazione complessiva:

- il profitto, inteso come raggiungimento degli obiettivi minimi o ottimali
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'impegno nello studio
- l'assiduità nella frequenza

Per quanto riguarda la valutazione delle prove si è adottata la griglia deliberata dal Collegio Docenti, di seguito riportata:

<b>CONOSCENZA</b>	<b>COMPRESIONE</b>	<b>APPLICAZIONE</b>	<b>ANALISI</b>	<b>SINTESI</b>	<b>VOTO</b>
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non sa eseguire alcun compito, neanche elementare	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi neanche guidato	Non identifica i concetti principali, non riesce a scoprire le cause e gli effetti, non deduce modelli anche banali	Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi.	<b>1-2</b>

Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà; commette errori gravi anche in compiti molto semplici	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una sufficiente capacità di orientamento	Non analizza in nessun modo le forme o le tecniche più comuni, non separa gli aspetti del fenomeno osservato	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente	<b>3</b>
Superficiale e molto lacunosa	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti appena più che elementari	Commette gravi errori ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi	Identifica leggi e teorie in modo superficiale ma con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi	Non produce autonomamente lavori, non progetta soluzioni, ma se guidato riesce in parte a correggersi.	<b>4</b>
Superficiale con qualche lacuna	Riesce a seguire con qualche difficoltà, presenta incertezze e talvolta commette errori anche gravi in compiti di media difficoltà	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura a scoprire gli errori, distingue le particolarità del discorso	Riesce anche se in modo scarno a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	<b>5</b>
Sufficientemente completa anche se non molto approfondita	Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà	Sa svolgere compiti semplici ma fa talvolta errori o imprecisioni in quelli appena più complessi	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali	Riesce a creare lavori non particolareggiati, ma corretti, progetta semplici procedimenti	<b>6</b>
Sufficientemente completa e abbastanza approfondita	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge compiti anche di media difficoltà con qualche imprecisione	Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta	Deduce modelli, identifica le pertinenze e discrimina le ipotesi fatte	Formula correttamente criteri; elabora tecniche e scrive lavori in modo esauriente	<b>7</b>

Completa e approfondita	Segue attivamente; svolge con sicurezza qualsiasi compito, anche complesso	Commette delle imprecisioni ma non errori in qualunque problema anche di buona difficoltà	Con disinvoltura analizza causa ed effetti, identifica le relazioni e scopre gli errori	Produce relazioni e schemi, combina modelli, pianifica progetti	<b>8</b>
Completa, ordinata ed ampliata	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi	Sa applicare con proprietà tutte le procedure e le metodologie apprese	Analizza elementi, le relazioni; organizza la sua analisi dando un apporto tutto personale alla soluzione finale	Elabora teorie, leggi, modelli. Riesce ad astrarre concetti e ad elaborare la loro fattibilità	<b>9-10</b>

### • Attività integrative curriculari ed extracurriculari

#### *Progetti e attività extracurriculari:*

Viaggio d'istruzione a Barcellona dall'8 al 12 Marzo 2015

Partecipazione a rappresentazioni teatrali

Incontro per l'orientamento universitario a Bari,

Orientamento presso l'università di Foggia

Convegno sulla violenza contro le donne

Olimpiadi di matematica

Admo – Foggia: Conferenza sull'attività svolta nel territorio

Conferenza sulla legalità

Orientamento forze armate: Esercito e Aeronautica

Open day della facoltà di Economia

Mostra itinerante sulla violenza contro le donne

Progetto Cielo: incontro con l'astronauta Luca Parmitano

#### **4. SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME**

E' stata effettuata n. 1 simulazione di terza prova d'esame (la cui copia è in allegato), nella forma del questionario a risposta multipla (tipologia C; 30 quesiti, 6 per ciascuna disciplina). Viste le norme transitorie inerenti l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e relative all'a.s. 2014/15, Nota MIUR n°4969 del 25/07/2014, in assenza di docenti in possesso del titolo utile, la simulazione della terza prova ha coinvolto le seguenti discipline: Latino, Filosofia, Inglese, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte.

- **Indicatori per la valutazione**

Ad ogni quesito il Consiglio di classe ha deciso di attribuire un punteggio di 0,5 punti, per un totale di 15 punti.

## 5. PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

**Disciplina: Italiano**

**Prof.ssa Paola d'Errico**

Obiettivi disciplinari (competenze, conoscenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Potenziamento della comprensione e dell'analisi del testo argomentativo e della sua elaborazione scritta nelle diverse tipologie</li> <li>○ Potenziamento della capacità di comprendere, e analizzare un testo letterario italiano, recuperandone le variabili storico-culturali-letterarie</li> <li>○ Conoscenza delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento</li> <li>○ Conoscenza dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua varietà interna e nel suo storico costituirsi</li> <li>○ Conoscenza delle tipologie testuali e delle strutture retoriche e metriche più significative</li> <li>○ Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, dei linguaggi specifici e dei registri formali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezione frontale</li> <li>○ lezione interattiva</li> <li>○ ricerca su tema</li> <li>○ esercitazioni guidate di analisi testuale e di scrittura documentata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ libri di testo</li> <li>○ schede operative di lettura e di analisi</li> <li>○ testi integrativi in fotocopia</li> </ul>	<p><b>Orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Interrogazioni</li> <li>○ sondaggi a dialogo</li> </ul> <p><b>Scritto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Analisi del testo</li> <li>○ saggio breve</li> <li>○ questionari a risposta aperta</li> </ul> <p><b>Numero verifiche</b> effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto 2 + 3</p> <p>Orale 2 + 3</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: vedi programma allegato</p>			
<p><b>Testi adottati:</b>            Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria : La letteratura . voll. E, F, G            Dante Alighieri – LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO, a cura di Mineo e altri</p>			

**Disciplina: Latino Prof.ssa Paola d'Errico**

Obiettivi disciplinari (competenze, conoscenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Consolidamento delle conoscenze in merito ai fenomeni morfologici e sintattici</li> <li>○ potenziamento delle competenze attinenti all'esercizio dell'abilità di traduzione</li> <li>○ capacità di comprendere, tradurre e analizzare un testo letterario latino</li> <li>○ conoscenza delle linee fondamentali della tradizione letteraria latina dall'età di Augusto alla tarda latinità</li> <li>○ consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale e di pensiero della civiltà latina, quale parte fondamentale della nostra cultura</li> <li>○ consapevolezza della persistenza di forme/modi generi della letteratura latina nella produzione letteraria italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezione frontale</li> <li>○ lezione interattiva</li> <li>○ ricerca su tema</li> <li>○ esercitazioni guidate di analisi testuale ed interpretazione dei testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ schede operative</li> <li>○ testi integrativi in fotocopia</li> </ul>	<p><b>Orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Interrogazioni</li> <li>○ sondaggi a dialogo</li> </ul> <p><b>Scritto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Versioni</li> <li>○ questionari a risposta aperta</li> </ul> <p><b>Numero verifiche</b> effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto 2 + 3</p> <p>Orale 2 + 3</p>
Contenuti disciplinari sviluppati: vedi programma allegato			
<b>Testi adottati:</b> Diotti-Dossi-Signoracci : Libera Lectio vol. II e III			

**Disciplina: Storia-Ed. civica**

**Prof. Michele Campiti**

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>1. identificare e analizzare le cause, i fattori determinanti degli avvenimenti fondamentali della storia del Novecento. In modo particolare deve:</p> <p>2. utilizzare consapevolmente il <i>metodo storico</i> per quanto attiene all'accertamento dei fatti, investigazione circa le fonti, loro vaglio critico e interpretazione.</p> <p>3. utilizzare in modo efficace la strumentazione scientifica propria del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte di documenti, bibliografie e opere storiografiche.</p> <p>4. usare modelli appropriati per inquadrare, periodizzare, comparare i diversi fenomeni storici.</p> <p>5. adoperare appropriati concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.</p> <p>6. ricostruire le situazioni storiche nella loro complessità riconoscendo i molteplici interessi in campo, siano essi politici, economici, sociali, culturali, religiosi.</p> <p>7. saper leggere la contemporaneità in termini di mondializzazione e globalizzazione.</p> <p>8. giudicare e valutare gli avvenimenti storici attraverso il riferimento alle varie ipotesi interpretative che di essi sono state date.</p> <p>9. avanzare ipotesi interpretative personali in riferimento ai vari avvenimenti storici.</p> <p>10. utilizzare le acquisizioni storiche per realizzare più mature consapevolezze in altri ambiti disciplinari (per es. la filosofia, la letteratura, la storia dell'arte, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>° Lezioni frontali</li> <li>° Lezioni partecipate</li> <li>° Attualizzazioni</li> <li>° Didattica breve</li> <li>° Schemi e mappe concettuali</li> <li>° Richiami interdisciplinari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libro di testo</li> <li>° Lavagna</li> <li>° Cartine storiche</li> <li>° Documenti</li> <li>° Fotocopie</li> </ul>	<p><b>Orale:</b></p> <p>Colloquio</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			<p><b>Numero verifiche</b> effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale <u>  4/5  </u></p>
<p><b>Testi adottati:</b> Gentile G. – Ronga L. – Rossi A., Millennium, La Scuola, vol 3</p>			

**Disciplina: Filosofia****Prof. Michele Campiti**

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>1. enucleare e riassumere le idee centrali dell'autore studiato;</p> <p>2. comprendere il "punto di partenza" o problema da cui ha preso le mosse quella determinata e le soluzioni a cui ha dato luogo;</p> <p>3. collocare storicamente l'autore nel contesto socio-culturale nel quale è vissuto, problematizzandone e storicizzandone il pensiero;</p> <p>4. conoscere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>5. accostarsi direttamente al "testo filosofico", senza le mediazioni delle varie interpretazioni manualistiche, onde favorire l'attitudine al "filosofare" più che all'imparare sintesi e formule filosofiche prefabbricate;</p> <p>6. confrontare e paragonare le diverse risposte che i vari filosofi hanno dato a un medesimo problema cercando di comprendere di tali divergenti soluzioni non solo le ragioni teoretiche e argomentative ma anche quelle storiche e sociali;</p> <p>7. esprimere valutazioni personali sul pensiero degli autori studiati, individuando, ove possibile, soluzioni alternative a quelle proposte ai vari problemi dalla Storia della Filosofia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezioni frontali</li> <li>○ Lezioni partecipate</li> <li>○ Attualizzazioni</li> <li>○ Esempificazioni</li> <li>○ Didattica breve</li> <li>○ Schemi e mappe concettuali</li> <li>○ Richiami interdisciplinari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libro di testo</li> <li>○ Lavagna</li> <li>○ Glossario</li> <li>○ Fotocopie</li> </ul>	<p><b>Orale:</b></p> <p>Colloquio</p> <p><b>Scritto:</b></p> <p>Questionario "a risposta multipla"</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			<p><b>Numero verifiche</b> effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale <u>  4/5  </u></p>
<p><b>Testo adottato:</b> N. Abbagnano - G. Fornero, La ricerca del pensiero, Vol. 3A e 3B, Paravia</p>			

**Disciplina: Matematica****Prof. Calabrese Antonio**

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scrivere e calcolare le disposizioni, combinazioni e permutazioni di <math>n</math> elementi</li> <li>2. Calcolare il numero delle possibili scelte di <math>k</math> elementi, tra <math>n</math> elementi dati</li> <li>3. Calcolare il coefficiente binomiale <math>(n/k)</math></li> <li>4. Definire e calcolare il limite di una funzione nei quattro casi possibili (finito/infinito per <math>x</math> tendente ad un valore finito/infinito)</li> <li>5. Definire e distinguere la derivata di una funzione in un punto e la funzione derivata</li> <li>6. Studiare e tracciare il grafico di una funzione polinomiale, razionale fratta, goniometrica, esponenziale, logaritmica e mista</li> <li>7. Calcolare l'area sottesa dal grafico di una funzione in un intervallo chiuso. Calcolare il volume di un solido ottenuto dalla rotazione di un'area</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezioni frontali</li> <li>○ Lavori di gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libro di testo</li> <li>○ Lavagna</li> <li>○ Computer</li> <li>○ Laboratori</li> </ul>	<p><b>Orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Colloquio</li> <li>○ Prova semistrutturata</li> <li>○ Prova strutturata</li> </ul> <p><b>Scritto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Prova tradizionale</li> <li>○ Prova semistrutturata</li> </ul> <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto <u>6</u></p> <p>Orale <u>4/5</u></p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			
<p><b>Testi adottati:</b> <b>MATEMATICA.BLU 2.0</b> vol. 5 - Autori: Bergamini, Trifone, Barozzi - Casa editrice: Zanichelli</p>			

Disciplina: Fisica

Prof. Antonio Calabrese

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
1. conoscere le regole e le leggi fondamentali che regolano le cariche elettriche in quiete 2. saper riconoscere ed interpretare le leggi che regolano il passaggio delle cariche elettriche nei solidi, nei liquidi e nei gas 3. conoscere ed interpretare i fenomeni magnetici 4. ricollegare ad una unica teoria i fenomeni elettrici e magnetici 5. Saper applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e delle leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezioni frontali</li> <li>○ Lavori di gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libro di testo</li> <li>○ Lavagna</li> <li>○ Computer</li> <li>○ Laboratorio</li> </ul>	<b>Orale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Colloquio</li> <li>○ Prova semistrutturata</li> <li>○ Prova strutturata</li> <li>○ Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</li> </ul> Scritto <u>6</u> Orale <u>4/5</u>
Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato			
<b>Testi adottati:</b> Fisica! Le regole del gioco vol. 3 – Autori : Caforio Ferilli – Casa editrice Le Monnier Scuola			

**Disciplina: Scienze Integrate**

**prof.ssa G. Giusti**

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>Conoscenze  <b>CHIMICA E BIOCHIMICA</b>            La Chimica del Carbonio. I gruppi funzionali Proprietà, preparazione e reattività dei seguenti composti organici: Idrocarburi alifatici ed aromatici; Alcoli; Aldeidi e Chetoni; Acidi Carbossilici; Ammine. Cenni sui Polimeri. Le Biomolecole. Il Metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo: Respirazione Cellulare e Fotosintesi colorifilliana. La Fermentazione.  <b>SCIENZE DELLA TERRA</b>            Composizione e struttura dell' Atmosfera. Il Bilancio termico del Pianeta e la circolazione Atmosferica. La struttura della Terra. Dinamica della Litosfera. La deriva dei Continenti e la tettonica a zolle.  <b>BIOTECNOLOGIE</b>            La tecnologia del DNA ricombinante. Gli OGM, PCR, Genomica, Clonazione Ingegneria Genetica. La terapia genica: sperimentazione ed aspetti Etici. Il Progetto Genoma Umano.            Competenze            Analisi dei principali composti organici sia per quanto corrente le fonti, che per la reattività. Studio dei principali processi biochimici e correlazione degli stessi con l'equilibrio naturale dell'ecosistema. Comprensione delle tematiche di Biologia Molecolare, delle interrelazioni dei fenomeni biotecnologici e delle implicazioni biotiche che ne scaturiscono. Acquisizione della consapevolezza dell'importanza della dinamica della litosfera e del ciclo dell'atmosfera, con particolare riguardo al rapporto tra salvaguardia degli equilibri naturali e qualità della vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezioni frontali</li> <li>○ Lavori di gruppo</li> <li>○ Esercitazioni guidate</li> <li>○ Lavoro di ricerca anche nel web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo                "Il libro della Terra"                Crippa-Fiorani-Zipoli Ed. A. Mondadori                "Chimica organica e Bio Chimica"                Crocolice-Peters Ed. Linx                "Ereditarietà ed Evoluzione"                Sadava-Heller-Orians-Purves-Hillis Ed. Zanichelli                "Tettonica delle placche, storia della Terra e modellamento del rilievo"                Lupia Palmieri-Parotto Ed. Zanichelli                "Biotecnologie"                M. Vezzoli-C. Vicari Ed. Principato                (Testo consigliato)             </li> <li>○ Computer</li> <li>○ Quaderno degli appunti</li> <li>○ Riviste specializzate</li> <li>○ Laboratorio</li> <li>○ Carte geografiche</li> <li>○ Carte tematiche</li> <li>○ Documenti</li> <li>○ Sussidi audiovisivi</li> <li>○ Uso di strumenti</li> </ul>	<p>Colloquio orale            Prova semistrutturata            Prova strutturata            Quesiti a risposta chiusa            Attività di ricerca e approfondimenti            Numero verifiche previste nell'intero anno scolastico:            Scritto: 2 nel trimestre 2 nel pentamestre            Orale : 3 per ogni periodo</p>

**Disciplina: Inglese Prof.ssa Anna Lepore**

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>-Comprendere una varietà di messaggi orali sempre più complessi, mostrando adeguate capacità ricettive e padronanza lessicale;</p> <p>-esprimersi in modo efficace ed adeguato al contesto su esperienze personali, temi di attualità e letterari, relativi ai contenuti disciplinari svolti, utilizzando il lessico e le strutture appropriati;</p> <p>-comprendere il senso e lo scopo di testi scritti, redatti per usi diversi;</p> <p>-produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e/o immaginativo, con sempre maggiore padronanza di lessico e strutture;</p> <p>-analizzare le caratteristiche specifiche dei testi letterari proposti, inquadrandoli nell'ambito dei generi di appartenenza e del contesto storico- sociale, anche operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari.</p>	<p>Approccio pragmatico-comunicativo, centrato sui bisogni comunicativi dei discenti e sul concetto di lingua come strumento di comunicazione, in riferimento ai livelli di competenza proposti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.</p>	<p>Libro di testo, CD audio, sussidi video , laboratorio multimediale con collegamento a Internet.</p>	<p>Per la verifica delle competenze orali sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove: relazioni su argomenti trattati, interrogazioni strutturate ed interazioni tra docente e allievi, test di verifica delle capacità di ascolto e comprensione. Le prove scritte sono state effettuate attraverso questionari a risposta chiusa o aperta, prove di produzione semilibera, composizioni guidate di diversa tipologia, test di verifica della capacità di lettura e comprensione. Nel secondo periodo sono state utilizzate prove della tipologia prevista per la terza prova degli Esami di Stato.</p> <p><b>Numero verifiche</b> effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto 2 + 3</p> <p>Orale 1 + 2</p>

Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton- Performer Culture & Literature vol . 2 e 3- Zanichelli